

Cosa deve sapere un genitore?

I BAMBINI

I DENTI DECIDUI o DENTI DA LATTE

I denti decidui sono **20** e la loro eruzione inizia intorno ai **6 MESI** di vita, ma ci possono essere eruzioni precoci o tardive rispetto a tale data. I primi a erompere sono i 2 incisivi centrali inferiori (A), poi i 2 incisivi centrali superiori (B), i 2 laterali superiori (C) e i 2 laterali inferiori (D). Successivamente 4 canini (E) e 8 molari (F). Questi ultimi verranno sostituiti dai premolari permanenti. I molari permanenti erompono all'età di **6 ANNI** e non verranno più sostituiti.

I denti da latte hanno una **FUNZIONE** importantissima per la salute ed il benessere del bambino, pertanto i genitori devono prendersene cura sin dai primi mesi di vita anche quando **NON** sono ancora spuntati, insegnando al bambino le prime manovre di igiene dentale, abituandolo alle regolari visite dal dentista e trasmettendo fiducia e serenità. La funzione masticatoria dei denti da latte viene garantita dalla loro integrità.

I denti decidui sono esattamente come i denti permanenti e quindi possono **CARIARSI** e dare **DOLORE** con la stessa intensità dei denti degli adulti. Può insorgere una **PULPITE** e si possono formare gli **ASCESSI**. Un dente deciduo cariato porta a un accumulo di residui di cibo tra dente e dente, con infiammazione della gengiva e dolore alla masticazione. Il bambino inizia a masticare **SOLO DA UN LATO** o a non desiderare certi tipi di cibi o a ingerire **SENZA** masticare, determinando conseguenze anche sulla **SALUTE GENERALE**.

I FAMILIARI, utilizzando lo stesso cucchiaino o succhiando il cuccio o la tettarella, possono trasmettere, tramite goccioline di saliva, i batteri che determinano la carie. La prevenzione quindi passa anche attraverso la cura e l'igiene della bocca dei genitori e di chi sta vicino al bambino.

Mantenere denti da latte sani porta a preservare gli **SPAZI** che verranno occupati dai denti permanenti, **DIMINUENDO** il rischio di affollamenti e semplificando le eventuali correzioni ortodontiche (**APPARECCHI**). **CIUCCI e TETTARELLE** possono, nel lungo periodo, modificare le strutture ossee del palato favorendo malposizioni dentarie. Bisogna quindi cercare di farne un uso limitato nel tempo.

Cosa deve sapere un genitore?

LA PREVENZIONE: I 4 LIVELLI DI INTERVENTO

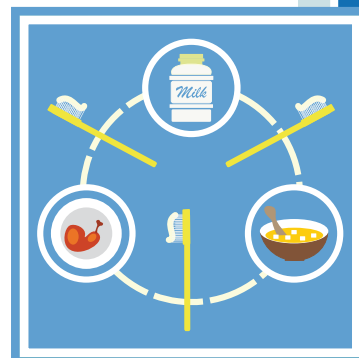
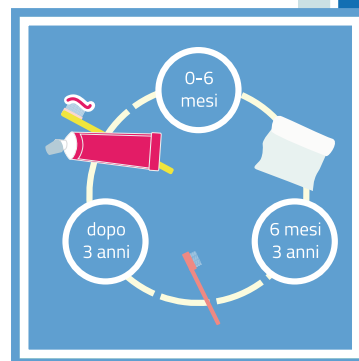
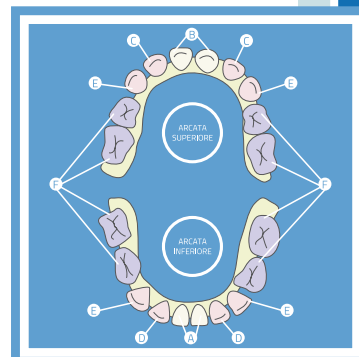
1 IGIENE: Come si puliscono i denti del bambino?

Anche prima che i denti erompano è necessario prendersi cura della bocca dei bambini. Con una **GARZA STERILE** inumidita bisogna massaggiare le gengive, la lingua e l'interno delle guance. L'eseguire queste manovre parlando al neonato con voce rassicurante e con sorrisi lo abituerà a ricollegarle ad un evento piacevole.

Quando i primi dentini saranno erotti possiamo iniziare a utilizzare uno spazzolino con testina **PICCOLA** e setole **MORBIDE** ma **SENZA** dentifricio.

Intorno ai 3 anni il bambino vorrà iniziare a lavarsi i denti da solo. Potrete farglielo fare aiutandolo, insegnandogli i movimenti corretti e guidando la sua mano. Anche in questo periodo si può utilizzare lo spazzolino senza dentifricio, a meno che il bambino non sia in grado di gestire perfettamente la deglutizione e siate sicuri che **NON** lo ingerisca ma lo sciacqui. Pulite lentamente tutti i denti assicurandovi di raggiungere tutte le superfici. Ripetete l'operazione **2** volte al giorno senza rinunciare mai a farlo **DOPO** la cena, prima di dormire.

Una volta che il bambino sarà in grado di gestire bene la **DEGLUTIZIONE** potrà utilizzare anche il dentifricio, quello che più gli piace, sempre **SENZA** ingerirlo. Lavarsi i denti insieme può essere molto utile per insegnare ai vostri figli i movimenti e l'importanza dell'igiene orale.



I BAMBINI

2 FLUOROPROFILASSI: Che cosa è il fluoro e a che cosa serve?

Lo smalto dei denti è per natura costituito da idrossiapatite, che nel processo carioso viene distrutta dalle sostanze acide liberate dai batteri.

Il Fluoro è una sostanza presente in natura, non un farmaco, che se assunto con regolarità nelle prime fasi di vita fa sì che lo smalto diventi più **RESISTENTE** alle sostanze acide, quindi più resistente alla carie. Il fluoro si trova nell'acqua potabile, nell'acqua minerale, in bevande, cibi, dentifrici, gel e collutori.

Secondo le normative dell'**ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ** l'uso quotidiano di dentifrici al fluoro a partire già dai 6 mesi di vita, eventualmente integrati con l'applicazione professionale di gel e vernici nei pazienti che hanno una maggior tendenza alla carie, è dimostrato essere in grado di rendere i denti più resistenti riducendo l'incidenza della patologia cariosa.

Chiedete al vostro dentista come potete agire e quando.



3 LA DIETA: Come l'alimentazione aiuta a mantenere i denti sani?

L'alimentazione ha un ruolo determinante nella prevenzione della carie e quindi nella salute orale del bambino.

Esistono cibi che sono più **"PERICOLOSI"** di altri ricchi in **CARBOIDRATI** e **ZUCCHERI**.

È necessario fare attenzione ad esempio all'assunzione di alcuni frutti, particolarmente ricchi di zuccheri, alle bibite zuccherate e ai succhi di frutta. Eliminare tutti questi alimenti non è corretto, ma potete insegnare ai vostri figli alcune regole importanti come:

- » lavarsi i denti dopo aver mangiato, anche dopo la **MERENDA**
- » preferire l'uso della **CANNUCCIA** bevendo bibite o succhi di frutta
- » cercare di contenere la frequenza delle assunzioni di questi alimenti

Non dimenticate infine che l'azione cariogena non è legata solo al quantitativo di zuccheri o carboidrati contenuti in un cibo o in una bevanda, ma anche al suo grado di acidità.

Tutte le bevande **GASSATE** o gli **INTEGRATORI** per gli sportivi, il **THE'** e tutti i preparati **LIOFILIZZATI** sono estremamente dannosi per i denti dei vostri figli, come per i vostri.



4 ABITUDINI (S)CORRETTE: Cosa non fare MAI?

I primi anni di vita dei bambini sono importantissimi per ciò che possono imparare dalle nostre abitudini e comportamenti. Ai genitori quindi il compito di non compiere degli errori e di essere maestri nell'insegnare l'importanza della cura e della prevenzione.

Ai neonati **NON** dare mai il ciuccio intinto nel **MIELE** o nello **ZUCCHERO**, anche quando i dentini non sono ancora erotti.

NON fare mai addormentare il bambino con un biberon di **CAMOMILLA** altamente zuccherata.

Tali abitudini potrebbero portare ad una cariorecettività molto alta. Esiste una patologia, definita **"SINDROME DA BIBERON"** in cui i bambini presentano già nei primissimi anni di vita tutti i denti anteriori cariati e completamente distrutti a causa di queste due abitudini sbagliate.

Togliete il prima possibile (intorno ai 12 mesi) al vostro bambino il ciuccio ed insegnategli poco più tardi a bere dalla tazza e non dal biberon, per evitare che l'uso prolungato possa modificare il palato e portare a malposizioni dentali.



E dal
dentista?

I BAMBINI

TUTTO SI BASA SULLA FIDUCIA

Il rapporto che il vostro bambino instaurerà con il dentista sarà fondamentale per il successo della prevenzione e per la sua salute orale di tutta la vita.

Tutto si basa sulla fiducia e sarete voi a **TRASMETTERLA** al bambino.

Il meccanismo è molto semplice. Il bambino si fida di voi, voi del dentista e di conseguenza il bambino ha fiducia ed è tranquillo dal dentista. Cercate di non far trasparire le vostre eventuali paure o ansie perché il bambino se ne accorge subito.

Durante la prima seduta entrerete con il bambino ma lasciate che nelle successive entri da **SOLO**. Sarà più responsabile e meno capriccioso.

Instaurerà un rapporto personale con il dentista che lo cura, cosa di fondamentale importanza.

Cercate di **NON** portarlo alla seduta quando è particolarmente stanco, magari dopo 8 ore di scuola. Sarà nervoso e maldisposto.

Se sono necessarie delle cure meglio accompagnarli nelle prime ore della mattina, quando è più riposato.



Che cosa
sono le
sigillature?

LE SIGILLATURE FANNO PARTE DELLA PREVENZIONE

Vengono eseguite tra i **6 e gli 8** anni quando il bambino è in dentizione mista.

Generalmente si sigillano i primi molari permanenti ma talvolta anche i secondi se il bambino presenta un'alta cariorecettività.

Quando i primi molari permanenti erompono presentano sulla superficie masticante dei solchi molto **PROFONDI** in cui facilmente si fermano residui di cibo che porteranno velocemente il dente a cariarsi. La sigillatura consiste in un trattamento in cui tali solchi vengono puliti e poi "riempiti" con una **RESINA** contenente Fluoro, in modo tale che il cibo non possa più fermarsi e lo smalto venga rinforzato.

È un trattamento **NON** particolarmente lungo e non doloroso.

È estremamente utile e conservativo, ma deve essere eseguito seguendo un attento protocollo.

Perché le sigillature possano essere durature ed efficaci devono essere eseguite con la **DIGA**.

La diga è un foglietto di gomma che serve a isolare il dente, in modo che rimanga asciutto durante tutti i passaggi del trattamento.

La durata delle sigillature è variabile, generalmente è un trattamento che si esegue una sola volta nella vita del bambino perché con il passare del tempo il dente si consuma ed i solchi risultano meno profondi.

Inoltre il bambino, crescendo, impara a pulire sicuramente con più attenzione e cura i propri denti.

Le sigillature servono per prevenire la carie a livello della superficie masticante ma questo **NON** significa che i denti sigillati non possano più cariarsi. Se non si esegue con cura l'igiene orale utilizzando anche il filo interdentale, i denti, anche se sigillati sulla superficie masticatoria, possono poi cariarsi a livello interprossimale, cioè tra dente e dente.



Cosa fare
in caso
di trauma?

I BAMBINI

LA ROTTURA DI UN DENTE

Non è infrequente che un bambino possa subire un trauma a livello dei denti, o giocando, o facendo sport o in un incidente.

In qualsiasi caso chiamate il vostro dentista che lo visiterà in **GIORNATA**.

Nel frattempo dovete lavare la ferita con **ACQUA** corrente.

Generalmente il trauma interessa anche i tessuti molli, quindi anche le labbra e le gengive devono essere lavate con cura.

Cercate di arrestare l'eventuale sanguinamento comprimendo con una garzina l'area traumatizzata.

Controllate se i denti sono integri o si sono rotti. Nel secondo caso cercate il **FRAMMENTO** e mettetelo in soluzione fisiologica, nella saliva o nel latte e portatelo al dentista.

Qualora il trauma avesse portato alla perdita di tutto il dente (**AVULSIONE**) è importante che voi riusciate a raggiungere il dentista nel più breve tempo possibile. Nel frattempo conservatelo in ambiente umido, saliva o soluzione fisiologica.



Cosa fare
aspettando
un bambino?

LA PREVENZIONE IN GRAVIDANZA

I nove mesi che precedono la nascita di vostro figlio sono caratterizzati da modificazioni ormonali che agiscono anche a livello orale.

Particolare cura dovrà essere rivolta all'igiene orale.

Le gengive sanguineranno più facilmente, quindi dovrete fare delle sedute di igiene più **RAVVICINATE** dal vostro dentista.

Avvisate di essere in gravidanza perché nei primi 3 mesi **NON BISOGNA** eseguire esami radiografici.

Nei mesi successivi si potranno fare eventuali cure dentali, se urgenti.

L'anestesia può essere fatta **SENZA** arrecare danno al bimbo.

È dimostrato che i batteri cariogeni vengono **TRASMESSI** dalla madre al figlio, pertanto ricordate sempre la vostra igiene orale durante la gravidanza e nei primi anni di vita del bambino. Questa condiziona lo stato di salute orale di vostro figlio.

Anche l'**ALLATTAMENTO** sarà un periodo delicato per i vostri denti e le vostre gengive, quindi cercate di trovare sempre il tempo, anche dopo che sarà nato il vostro bambino, per fare visite periodiche ed avere cura di voi.

